

CUB Trasporti - Confederazione Unitaria di Base

Via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma

Tel. 0676968412 - 0676960856 Fax 0676983007

cubtrasporti@pec.net - cub.romaeprovincia@legalmail.it - cub-trasporti@libero.it

Roma, 19 marzo 2024

Spett. Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

p.c. Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Trenitalia
- CDA e AD segreteriaacdati@cert.trenitalia.it
- Direzione Tecnica segrdt@trenitalia.it

Oggetto: DEIF 66 di Trenitalia

Dopo un primo rinvio, dal 18 marzo 2024 la DEIF 66 di Direzione Tecnica Trenitalia è entrata in vigore prescrivendo nuove norme per l'attrezzaggio delle carrozze della Direzione Business Intercity con un sistema antincendio, al fine di ottemperare al Decreto Ministeriale "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie" del 28 Ottobre 2005. Nella stessa ottica sono previste mansioni per il Personale di Accompagnamento e di Condotta circa la funzionalità del sistema stesso. Segnaliamo quanto segue

Dalla pratica d'esercizio emerge che l'attrezzaggio dei materiali rotabili risulta tuttora parziale, le composizioni risultano mediamente sprovviste di impianto, con impianto non attivo e -per le vetture notte- non previsto (creando una incomprensibile differenziazione in tema di sicurezza fra viaggiatori, addirittura sullo stesso treno). Pertanto la DEIF in parola risulta poco più che un formale adempimento burocratico mancando, come su descritto, di una base concreta di applicazione. La stessa Trenitalia, nelle figure dei dirigenti Fausto Fancelli e Eupremio Mascia, con lettera del 15 marzo scorso precisavano che "nelle more del completamento dell'attrezzaggio di tutto il parco carrozze IC 901/270 con il sistema Antincendio, in via transitoria, le carrozze sulle quali le installazioni risultano completate saranno identificate da specifico pittogramma riportato sul pannellino delle segnalazioni all'interno della carrozza stessa, come da immagine allegata", fornendo pertanto inconfutabile ed ufficiale conferma delle mancanze aziendali. Lettera formalmente trasmessa al personale tramite Tablet di servizio il 16 marzo a due giorni dall'entrata in vigore.

Risulta inoltre quantomeno curioso come con una semplice lettera firmata da due Dirigenti di esercizio si tenti di porre in essere deroghe ad una Disposizione emanata da Direzione Tecnica in ottemperanza di un Decreto Ministeriale. Pratica non nuova per la scrivente e già ampiamente contestata, ad esempio, nell'ambito di applicazione delle DEIF serie 4.

Quanto sopra descritto risulta incongruente rispetto ai compiti ed alle responsabilità del personale dei treni essendo esso chiamato a verificare il corretto funzionamento del sistema antincendio, nonché ad operare sullo stesso ai fini del ripristino della sua funzionalità.

In definitiva risulta oggettivo quanto l'emanazione della DEIF 66 non abbia alcuna base di concretezza pratica ma che sia niente più che una teorica aderenza ad obblighi di legge con un portato di responsabilità per i lavoratori coinvolti che se ne dovrebbero assumere l'onere operando su treni non attrezzati (o solo parzialmente tali). La pretesa aziendale, con mezzi spicci ed in contrasto con la gerarchia normativa, di derogare a mò di toppa non fa che creare confusione, incertezze nei lavoratori che in una simile e surreale situazione di inadeguatezza aziendale non possono assumersi responsabilità sulla sicurezza dei viaggiatori.

Siamo pertanto a chiedere con urgenza la sospensione della DEIF in oggetto, fino al completo attrezzaggio di tutti i materiali DBIC e ad una congrua verifica aziendale della loro efficienza. Ferma restando una completa ed esaustiva formazione professionale del personale, lontana dall'aver coperto la totalità degli operatori.

Nelle more di un cambiamento dello stato attuale daremo indicazione ai lavoratori coinvolti di chiedere spiegazioni alle superiori sedi ed in esercizio di comunicare alle sale operative il numero di vetture in composizione al treno non attrezzate

Rimaniamo in attesa di un celere riscontro.

Per CUB Trasporti,
Segretario Nazionale
Antonio Amoroso



Cub Trasporti 00175 Roma, Via Ponzio Cominio 56 – tel 0676960856 – fax 0676983007
pec: cubtrasporti@pec.net, email: cub-trasporti@libero.it